Scritto da Red.
Giovedì 17 Maggio 2018 15:40



AVELLINO – “Io sono la guida” è il progetto di mediazione culturale realizzato al Museo Irpino di Avellino, il cui ultimo appuntamento è in programma sabato 19 maggio alle ore 11.00 presso la sezione risorgimentale al carcere borbonico, in occasione della “Giornata Internazionale dei musei e della Festa dei musei 2018”.

Ideato e curato da Mediateur per la Provincia di Avellino, il progetto - unico nel suo genere in Irpinia - ha trasformato il museo – si legge in una nota – in un luogo di incontro e di dialogo interculturale con le comunità di stranieri ospiti del territorio, invitati ad avvicinarsi all’arte e alla storia locali e a interagirvi in maniera attiva, grazie a una serie di attività sviluppate in più mesi.

Uno speciale percorso di formazione ed educazione al patrimonio, durato da febbraio a maggio, ha accompagnato un gruppo di giovani studenti di differenti nazionalità (Senegal, Russia, Nigeria, India, Pakistan), prima a conoscere le collezioni del museo, poi ad elaborare l’esperienza vissuta, trovandone una personale modalità di narrazione, e infine a mettersi in gioco in prima persona, vestendo i panni di speciali “guide museali” durante un appuntamento a loro dedicato.

Sabato 19 maggio saranno quindi Oru, Fode, David, Larisa e i loro compagni ad accogliere visitatori e connazionali, guidandoli all’interno della sezione risorgimentale del Museo Irpino nel corso di una mattinata che non solo invita la comunità locale a ri-scoprire il patrimonio con gli occhi e la sensibilità dei “nuovi cittadini”, ma premia il loro l’impegno e investe sul senso della loro nuova appartenenza, promuovendo un modello di accoglienza e integrazione che passa dalla conoscenza reciproca, dalla ricerca di interessi comuni e dal dialogo attorno alla storia e alle radici di ognuno di noi.

L’occasione ideale per celebrare la Festa dei Musei 2018 promossa dal Mibact e la Giornata Internazionale dei musei promossa da Icom, che in tutto il mondo quest’anno invita a “Nuovi approcci e nuovi pubblici”, proprio per ribadire che la cultura è anche e soprattutto “inclusione”.

Io sono la guida! ha visto la luce anche grazie alla preziosa collaborazione tra Mediateur e il Cpia (Centro provinciale per l’istruzione degli adulti) di Avellino, con i docenti e il personale che non solo hanno sposato il progetto ma hanno saputo accompagnare con passione e motivazione i loro studenti in un’esperienza nuova, diversa, e pronta ad essere replicata in futuro.